legislatura xix — 1^a sessione — discussioni — tornata del 14 dicembre 1895

e il Governo propone che si discutano da oggi ad un mese.

Presidente. L'onorevole Fortis ha facoltà di parlare.

Fortis. Io ho chiesto di parlare per proporre una forma di votazione che credo si accordi pienamente con le dichiarazioni fatte dal Governo, e con le disposizioni del regolamento:

« La Camera delibera di fissare per lo svolgimento delle mozioni il giorno stesso in cui il Ministero ha assunto impegno di presentare i risultati dell'inchiesta. »

Voci. Oh, oh! (Rumori).

Presidente. Onorevole Lucca, dunque, mantiene, o ritira la sua mozione?

Lucca Piero. Avrei consentito nelle dichiarazioni dell'onorevole Saracco, se a quelle dichiarazioni non ne fossero state premesse altre che sono con quelle in aperta contradizione.

L'onorevole ministro della guerra ha dichiarato in modo preciso ed esplicito che egli assumeva la responsabilità (Rumori) di quanto aveva dichiarato: anzi, con cortesia di forma, ma con severità di sostanza, ci ha rimproverato di aver noi creduto che egli potesse esimersi da quella responsabilità. Quindi, così stando le cose, io mantengo la mia mozione.

Presidente. Onorevole Sanguinetti, mantiene o ritira la sua mozione?

Sanguinetti. Io ed i miei amici manteniamo la mozione, perchè risponde alle condizioni di fatto.

Presidente. La Camera ha udito che il Governò propone di rimandare la discussione della mozione ad un mese. Questa è la proposta che si deve votare.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Imbriani per fare una dichiarazione di voto.

Imbriani. Quale sia l'animo mio per la persona del ministro della guerra, è noto. Però io non ho potuto vedere in lui senza un grande rammarico tergiversazioni, titubanze, mutamenti, minuto per minuto, in seguito ai suggerimenti degli amici e dei colleghi.. (Vive interruzioni).

Presidente. Tenga conto delle condizioni della Camera.

Imbriani. Sarò brevissimo.

Dal momento che aveva accettata intera la responsabilità di quel che si è fatto, egli non poteva più dichiarare che avrebbe fatto un'inchiesta.

Un'inchiesta parlamentare poteva accet-

tarla; un'inchiesta amministrativa non poteva proporla. (Rumori).

Presidente. Questa non è dichiarazione di voto.

Imbriani. Egli è perciò che, trattandosi di questione tanto delicata, la quale tocca e deve toccare in tutti il sentimento della delicatezza e dell'onore, io avrei desiderato che il Governo avesse accettata l'inchiesta parlamentare. (Rumori) Quindi io voterò contro. (Rumori).

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Di San Giuliano per una dichiarazione di voto.

Di San Giuliano. Fino a pochi giorni fa io ho votato per il Ministero: ma dopo le prove d'imprevidenza date dal Governo in Africa, (Vivi rumori) e dopo le dichiarazioni fatte testè dall'onorevole ministro dei lavori pubblici, le quali dimostrano la mancanza di fiducia reciproca tra i ministri in un momento in cui è necessaria la concordia dei propositi e dei voleri, dichiaro che voterò contro. (Applausi all'estrema sinistra).

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Fusco per una dichiarazione.

Fusco Ludovico. Sono stato fra quelli che hanno denunziati alla Camera i fatti lamentati. Io desidero la luce, e sono sicuro che il ministro della guerra, dopo quello che noi abbiamo riferito alla Camera, la saprà fare. E per queste ragioni, e per le dichiarazioni dell'onorevole Di Rudinì, io voto per il Ministero. (Bravo!)

Presidente. Veniamo ai voti. Intorno alla proposta del Governo è stata chiesta la votazione nominale.

Coloro che accettano la proposta del Governo di rimandare, ripeto, ad un mese la discussione delle mozioni, risponderanno sì coloro che la respingono risponderanno no. Si faccia la chiama.

Ricci, segretario, fa la chiama.

Rispondono Si:

Adamoli — Aguglia — Amadei — Ambrosoli — Anzani — Aprile.

Baccelli Alfredo — Baccelli Guido — Barazzuoli — Barracco — Bastogi — Beltrami — Benedini — Bentivegna — Bernabei — Bertoldi — Bertollini — Bertollo — Biancheri — Billi — Biscaretti — Bocchialini — Bombrini — Bonacossa — Borgatta — Bo-